



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 12/09/2017

OGGETTO: ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 E PIANO DELLE PERFORMANCE 2017 APPROVAZIONE

L'anno 2017 addì 12 del mese di Settembre alle ore 12.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
ZANCANARO STEFANO	Sindaco	SI
RESELLI ANNAMARIA	Vice Sindaco	NO
BERGAMASCHI MAIKOL	Assessore	SI
BANFI UMBERTO MARIA	Assessore	SI
RIGONI DI NATALE SAMANTHA AURORA	Assessore	NO
		Presenti: 3 Assenti: 2

Partecipa il Segretario comunale, Dott.ssa GIOVANNA CRISTINA GADO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. STEFANO ZANCANARO - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 E PIANO DELLE PERFORMANCE 2017 APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli Enti Locali;
- che, in particolare, tale ordinamento sancisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, e quelle di attività gestionale, di competenza della dirigenza, e ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- che l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Accertato che con decorrenza 01.01.2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.12.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.03.2017 e smi con la quale si è approvata la nota di aggiornamento del DUP, nella quale si precisa in particolare che la trasparenza e la lotta alla corruzione rappresentano obiettivi strategici dell'albero della performance, che l'Ente Locale attua con piani di azioni operative che costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionali", ed in particolare, dunque, anche attraverso il Piano Performance in oggetto;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2019;

Richiamato l'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

Preso atto che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge la Giunta e i Responsabili di Servizio dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 197 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione rappresenta la prima fase del controllo di gestione di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b);

Considerato che, attraverso il PEG degli Enti Locali, si provvede anche ad attribuire ai Responsabili di Servizio le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per gli Enti Locali il PEG costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei programmi previsti nel bilancio;

Visto il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che l'art. 10, comma 1, lett. a) del citato decreto n. 150 dispone l'adozione, da parte delle Pubbliche amministrazioni, di *un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;*

Dato atto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, secondo quanto disposto dall'art. 169 comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che gli obiettivi sono stati concordati con i Responsabili di posizione organizzativa e sottoposti al Nucleo di Valutazione in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

Dato atto che il Sindaco con apposito decreto ha provveduto a stabilire i criteri di valutazione degli obiettivi assegnati al Segretario Comunale, ai fini dell'indennità di risultato spettanti allo stesso, conformemente al CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001, art. 42, al D. Lgs. 165/2001 e smi, nonché alle qualificate autorevoli definizioni di ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni);

Visto il verbale n. 2/2017 del Nucleo di Valutazione che si allega, con il quale viene sono stati validati gli obiettivi e gli indicatori proposti per la valutazione della performance;

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Richiamata la L. 190/2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e smi;

Richiamato il D. Lgs 267/2000 e smi ed in particolare, tra l'altro, gli artt. 169, 196 e seguenti;

Richiamata la deliberazione n. 136 del 02.10.2013 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Sistema di Valutazione delle prestazioni del personale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato P.E.G. per il triennio 2017-2019 di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, unitamente al Piano della Performance 2017 e relativi obiettivi, in coerenza con il dettato dell'art. 169 comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, aggiunto dall'art. 9 comma 2 lettera g-bis del D.L. 174/2012;
- 2) Di dare atto che il P.E.G. di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 coincide con le previsioni complessive del bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 in data 30.03.2017;
- 3) Di affidare ai Responsabili dei Servizi le risorse e gli obiettivi facenti capo a ciascun centro di costo così come risulta dall'allegato;

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI VITTUONE

Numero: 137

del 06/09/2017

Ufficio: Ragioneria

OGGETTO:

ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 E PIANO DELLE PERFORMANCE 2017 APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

--Favorevole-----

Vittuone, 12/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Servizi Generali
Maurizia Merlotti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Finanziario
Sara Balzarotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 12/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott.ssa Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € _____

Prenotazione impegno: _____ Capitolo/Articolo: _____

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott.ssa Sara Balzarotti

COMUNE DI VITTUONE

Provincia di Milano

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 2 anno 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 11 del mese di Settembre il Nucleo di Valutazione (di seguito N.d.V.) composto in forma monocratica dal dott. Fabio Lorenzo Rebora, nominato con Decreto del Sindaco n. 14 del 03 Dicembre 2014, ha preso visione dello schema di delibera di approvazione del Piano delle Performance 2017-2019 e relativi allegati, trasmessi telematicamente in data 11/09/2017.

Il N.d.V. verifica che gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance siano coerenti:

- con quanto previsto dall'art. 4, c.2 del D.lgs 150/09 (aggiornato dal d.lgs. 74/17) ovvero adeguato alla corretta applicazione del ciclo di gestione della performance articolata nelle seguenti fasi:
 - a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10"*
 - b) *collegamento tra obiettivi e l'allocazione di risorse;*
 - c) *monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
 - d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
 - e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
 - f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.*
- con i criteri espressi nell'art. 5 c. 2 del D.lgs 150/09 e s.m.i. in merito alla definizione degli obiettivi ovvero:
 - a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
 - b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
 - c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
 - d) *riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
 - e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe (benchmarking);*
 - f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione di riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
 - g) *correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.*
- con quanto previsto dall'art. 9 del D.lgs 150/09 commi 1 e 2, ovvero *"Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale";*
- con quanto previsto dall'art. 37 del CCNL del 22.01.2004 ovvero *"L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2 lett a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e*

di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa"

- con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016) ovvero *"In linea con quanto già disposto dall'art. 44 del d.lgs. 33/2013, detti organismi, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verificano che i PTPC siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza"*.

Dopo attento esame dello schema del Piano delle Performance 2017

Il Nucleo di Valutazione

procede alla validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la valutazione della performance collegata a ciascun obiettivo ed attesta che gli stessi sono gli unici relativamente ai quali, a seguito di certificazione sul raggiungimento del risultato atteso, si procederà alla liquidazione della produttività.

Il presente verbale viene annotato, in progressione cronologica e numerica per relativo anno di riferimento, nel registro dei verbali del N.d.V, trasmesso al Segretario Generale per quanto di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vittuone, 11 Settembre 2017

**Il Nucleo di Valutazione
Comune di Vittuone**

Dott. Fabio Lorenzo Rebora



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 100 DEL 12/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. STEFANO ZANCANARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIOVANNA CRISTINA GADO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online istituzionale il 12 SET, 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone, 12 SET, 2017

IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE